SGOMBERO PROGETTO CASE SASSA: PERROTTI REPLICA A BIONDI, “EVANESCENZA AMMINISTRATIVA”

2 Settembre 2021



L’AQUILA – “L’evanescenza amministrativa delle argomentazioni del sindaco Biondi ci viene a confermare purtroppo tutte le nostre perplessità”

Questo un passaggio della replica di Antonio Perrotti, referente del comitato delle famiglie che il Comune dell’Aquila intende sgomberare dagli alloggi del progetto Case di Sassa NSI per realizzarvi la scuola nazionale di formazione dei Vigili del fuoco non intende trasferirsi ed è pronta a dare battaglia, anche legale.

LA NOTA COMPLETA

“L’evanescenza amministrativa delle argomentazioni del sindaco Biondi ci viene a confermare purtroppo tutte le nostre perplessità, infatti lo stesso afferma : “la convenzione è stata
approvata in Giunta nei termini previsti dalla Legge … e nello stesso atto viene definita la localizzazione, arrivata al termine di una serie di sopralluoghi anche col Corpo de VVF .. la SERCOM è stata scartata per insufficienza rispetto alla necessita di 90.000 mq “.
E’ appena il caso di sottolineare, perciò, che quelle intraprese dal Sindaco e dalla Giunta sono “attività preliminari “ propedeutiche all’Atto di localizzazione in Variante al PRG di Competenza del Consiglio Comunale. Su tale atto vanno adottate preliminarmente sia una perizia geologico/idrogeologica di praticabilità dell’intervento ,una Verifica ambientale di Compatibilità e soprattutto un Atto di trasparenza amministrativa che evidenzi tutte le particelle interessate e dichiari il “non interesse immobiliare” dei Consiglieri comunali all’intervento .

Per quanto riguarda invece, la qualificazione più personale di “paladino del no a prescindere” invito il Sindaco a esaminare con maggior dettaglio il mio operato sempre coerente con i principi di tutela che ho cercato di praticare inserendoli nelle Leggi regionali (pensiamo alla trasparenza amministrativa ex art. 35 della L.R. 18/83, all’art. 80 che inibisce l’edificazione lungo fiumi e torrenti, o ,al Tit. VII della stessa Legge che fa divieto di destinare ad uso diverso i terreni agricoli produttivi o alluvionali , ecc.), o ,nella normativa del PRP e del QRR (dove abbiamo precisato

meglio le tutele o addirittura elaborato vere e proprie schede di dettaglio per Aree come Colle Macchione, Scindarella/MonteCristo, pedissequamente recepite dal Comune senza neanche precisarne le indicazioni alla scala del PRG).

Degli esempi citati ne faccio ancora un vanto : si trattava infatti di manovre partitocratiche “pacchetti economici preconfezionati” da imporre (guarda in nome (ancora !!) di una presunta riqualificazione…) ai cittadini (sempre) di edilizia popolare da delocalizzare (magari per insediare centri commerciali, ceti e famiglie più “qualificate” e abbienti .

Anche in quei casi c’è stato lo stesso atteggiamento arrogante e prevaricatore ed è bastato sollecitare i più sani interessi dei cittadini per demolire le (anche lì …) le poche deboli procedure amministrative messe in piedi dai neofiti del “MASTERPLAN”.

Infine mi corre l’obbligo di sottolineare come il mio atteggiamento sia rimasto sempre coerente e come, invece, sia su S. Gregorio che soprattutto sull’ambiguo appalto (di 22 Ml) per Piazza D’Armi, la nuova Amministrazione guidata da “quella destra integerrima e pulita” abbia dimostrato grande continuità fino a riconoscere alla Ditta che aveva vinto la Gara con un ribasso del 62%, un 40% in più prima dell’esecuzione e per presunte “migliorie” . Anche su questa operazione, coerentemente, siamo tornati a sollecitare Procure e Guardia di Finanza con qualche speranza e per un etica della P.A. (da me sempre perseguita !!).

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli